

Mercurio nei pozzi, analisi a tappeto

Da oggi 50 campioni al giorno. Muraro: l'inquinante viene dal Brenta

treviso

di Rubina Bon

TREVISO. Scatta questa mattina la campagna di prelievo nei pozzi idrici di Canizzano, Sant'Angelo, Settecomuni, San Trovaso e Le Grazie le località interessate all'inquinamento al mercurio. Attorno a un tavolo ieri mattina si sono ritrovati Dipartimento di prevenzione dell'Asl 9, Agenzia regionale per l'ambiente e Ato Laguna di Venezia che hanno deciso insieme come programmare il campionamento dei pozzi. Per iniziare è previsto il prelievo di trenta campioni nella giornata odierna e, da lunedì, cinquanta pozzi al giorno. In questo modo, nel giro di tre settimane dovrebbero essere analizzati tutti gli ottocento pozzi privati. I campionamenti saranno eseguiti da personale Asl, le analisi saranno realizzate nei laboratori Arpav e quindi trasmesse al Dipartimento di prevenzione per le comunicazioni ufficiali ai sindaci, che nei prossimi giorni modificheranno le ordinanze sulla potabilità man mano che i risultati delle analisi escluderanno la presenza di mercurio nella larga parte dei pozzi. Stamattina vertice in Prefettura con i tre Comuni fin qui coinvolti. Il presidente della Provincia Leonardo Muraro intanto azzarda una prima ipotesi sull'origine dell'inquinamento: «Essendo l'ottava falda (quella interessata) profonda 270 metri, il mercurio, che è naturale e non chimico, potrebbe provenire dal Brenta». A Preganziol è allerta della protezione civile. A cinque giorni dall'ordinanza che ha imposto a 350 famiglie lo stop agli approvvigionamenti di acqua da bere prelevata dai pozzi artesiani privati compresi nella «zona rossa» tra Settecomuni e Le Grazie, il Comune schiera i volontari in aiuto a quei cittadini impossibilitati a fare rifornimento di acqua potabile. Si tratta di un provvedimento indirizzato soprattutto agli anziani soli ed alle persone che non si possono muovere. In diversi punti del territorio il Comune ha attivato dodici fontane pubbliche, che attingono all'acquedotto, proprio per venire incontro alle famiglie con il pozzo «chiuso». E' possibile fare rifornimento di acqua potabile a costo zero in piazza a Settecomuni, al parco tra via Mazzotti-via Berto ed in via Cimitero a San Trovaso, al parco di via Gatto ed in piazza Tegon a Sambughé, al parco in via 2 Giugno a Frescada, in via 2 Agosto a Borgofiorito, in via Alpini, all'incrocio tra via Manzoni e via Matteotti e nell'area Iperlando a Preganziol, in via Livenza a Borgoverde e nella sede della protezione civile in via Marconi. Intanto prosegue il pellegrinaggio dei cittadini all'ufficio Ambiente del Comune per aderire all'offerta di Veritas, la società che gestisce l'acquedotto, che propone le analisi di potabilità dell'acqua al prezzo calmierato di 110 euro, contro i 180 euro e più dei laboratori privati. Sono una novantina le famiglie che finora hanno dato la propria adesione: non solo cittadini compresi nella «zona rossa», ma anche altri residenti con il pozzo che si sono allarmati. E l'emergenza mercurio diventa anche un caso politico. Ieri i consiglieri della lista di opposizione "Preganziol Insieme" hanno protocollato la richiesta di un consiglio comunale urgente sul tema. Secondo il regolamento, il presidente del consiglio Valeria Salvati ha dieci giorni di tempo per convocare la seduta straordinaria. «Il Comune non ha dato l'informazione opportuna, tanto che i cittadini si sono arrangiati con il tamtam - accusa il capogruppo Sandro Pistolato - Inutile che il sindaco dica ai cittadini di allacciarsi all'acquedotto: ci sono delle zone dove ciò non è ancora possibile. E' necessario ridiscutere la gestione della questione acqua a Preganziol».

13 maggio 2011

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Laurea a Tutte le Età
Hai più di 30 Anni e non sei ancora Laureato? Chiedi Info!
www.cepu.it

Redazione | Scriveteci | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel: +39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.